



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PADOVA

Il giorno 15 febbraio 2018, con inizio alle ore 10.30, presso la Sede Centrale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova ha avuto luogo la riunione tra i Rappresentanti dell'Amministrazione ed i Rappresentanti Sindacali convocati con nota n° 2832 del 13/02/2018.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. numeri minimi
2. re-training
3. riequilibrio nei turni
4. controllo accessi
5. pausa pranzo

Sono presenti per l'Amministrazione:

Comandante	Ing. Vincenzo Lotito
Ispett. Ant.	Francescon Ivo
Capo Dist. Este	Michelotto Mattero

Per le OO.SS.

C.I.S.L. Galtarossa Roberto, Pegoraro Stefano, Fecchio Luca, Clemente Sergio, Marcon Andrea
U.I.L. Zupo Patrizio, Righetto Federico
USB Marchetto Enrico, Caporusso Eustachio
CONAPO Magliocchetti Ernesto, Miotto Ivan
APVVF

Segretario

Boin Michela

Il Sig. Comandante apre la riunione trattando il primo punto. Viene consegnata la tab. 1 e tab. 2 che verranno allegate alla prossima ds. La tab. 1 prevede dei n° standard in condizioni normali. La tab. indica i n° minimi sotto i quali non si deve scendere, altrimenti il Comando è in fase di emergenza: deve essere avvisato il Funzionario di Guardia e il Sig. Comandante per l'adozione di misure di emergenza. Viene consegnata anche un'informativa su "procedure operative standard". Il Sig. Comandante riprende la proposta fatta nello scorso incontro di aumentare il n° dei vigili di Este da 6 a 7. Alternativa potrebbe essere di lasciare le cose come stanno oppure scendere a 5. Se in centrale si scende sotto il n° minimo, Este scende a 5. Il Sig. Comandante interpellerà il Direttore Interreg. Per evidenziare la grave carenza di personale.

Cisl = La Cisl rimane coerente con quanto scritto in riunione del 25.01.2018 mantenendo il dist. di Este con un minimo di 6 unità, nel limite del possibile, ed elevabile a 7 qualora ci fossero risorse anche richiedendo accreditamenti straordinari per poter pagare salti turno su base volontario oppure il richiamo di vigili discontinui.

Conapo* = è stata fatta un'assemblea con il personale di Este, di cui viene allegata copia della relazione da allegare al verbale. Il dipendente preferirebbe arrivare a 7 unità, ma non essendo possibile restare a 6.

ve deve allegato

SKA

MB
Koo

De
L. Ma
Qu



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PADOVA

Usb = Il n° 6 deve restare a Este ed essere indipendenti. Da contrattazioni passate il n° minimo da garantire è 14, sotto il quale si chiude il dist. di Abano. Se si vuole cambiare questi numeri deve essere contrattato con le OO.SS.. L'idea di arrivare a 7 a Este, sarebbe una scelta strategica per il territorio. Per ora a Este chiediamo che rimangano in 6, in quanto il n° degli interventi e la complessità lo ritiene necessario. Che venga valutato scrupolosamente e solo in estrema necessità l'impiego di una squadra con due automezzi. Nei casi ordinari che operi con composizione standard.

Uil = siamo favorevoli a lasciare Este con 6 unità. Per mantenere uno standard discreto difficilmente comunque si riuscirà a restare a 6 a Este.

Il Sig. Comandante chiude l'argomento dicendo di riflettere per lo studio del n° standard e quindi il n° minimo, perché già oggi non ci sono questi numeri nella realtà. Per Este si resta a 6 unità, quando si scende sotto il n° standard l'unità verrà presa da Este. Per le procedure operative standard, nonché per i n° minimi ne riparleremo in un successivo incontro.

Alle 11.50 il Capo Distaccamento di Este lascia l'incontro.

Alle 12.20 il Sig. Clemente Sergio lascia l'incontro.

Si passa a trattare il punto n° 2.

Il Sig. Comandante comunica che la Direzione Interr. se non riesce ad organizzare i retraining lascia autonomia ai Comandi di organizzarli. Il Sig. Comandante conferma l'intenzione di fare due tornate di retraining di NBCR, SAF 1B e Fluviale, SA, TPSS. Attualmente risorse aggiuntive non ce ne sono. La proposta quindi è di ripetere nelle more di risorse aggiuntive specifiche di realizzare i retraining con le stesse modalità del 2017.

Cisl = è prioritario cercare risorse aggiuntive, considerando che in altre regioni sono state concesse per la formazione. E' necessario organizzare i retraining con largo anticipo. Per non andare ad intaccare le esigenze di servizio e nel rispetto delle esigenze del personale.

Conapo = Confermiamo quanto detto il 25.01.2018 con la nota al verbale. Considerato quanto detto dal comandante; nella attesa di vedere quanto chiesto alla Direzione Interreg. Accettiamo le stesse modalità di svolgimento dei re-training di novembre 2017 solamente per le esigenze del TPSS.

Usb = non condivide la proposta per i motivi già esposti negli incontri precedenti, che sia l'Amministrazione a rivedere la circolare ministeriale che si è rivelata un disastro, non creando omogeneità nel territorio nazionale. Ribadiamo quindi la nostra contrarietà alla modalità svolta nel 2017 in quanto produce un sovraccarico lavorativo e penalizza economicamente il personale. Inoltre si crea un risparmio da fondi riservati al personale amministrativo.

Uil = fare richiesta di risorse aggiuntive, ma nelle more va bene ripetere le modalità di svolgimento dei retraining dello scorso anno.

Punto 3 riequilibrio nei turni.

Il Sig. Comandante propone i seguenti criteri di riequilibrio: qualificati, anzianità di servizio un po' per tutti (specie fra i vigili), patenti terrestri e per quanto possibile le patenti nautiche, effettuando movimenti sede su sede.



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PADOVA

Cisl = rimaniamo in attesa sulla scorta di quanto detto dal sig. Comandante una riequilibratura dei turni considerando la qualifica, l'anzianità per quanto riguarda i vigili e patenti 4° e per quanto possibile la nautica chiediamo di valutare una prospettiva che nel prossimo immediato futuro i passaggi di qualifica dei prossimi CS. Per quanto detto suggeriamo di temporeggiare fino alla prossima mobilità nazionale.

Usb = nel riequilibrio si chiede vengano riequilibrati i CS a Este e Piove di Sacco rispettando le anzianità di servizio spostando il più giovane. Per i vigili non si ritiene necessario effettuare il riequilibrio in quanto si è sempre in continua evoluzione. *SI RISEGUA*

NOTA A VERBALE

Punto 4 controllo accessi.

Il Sig. Comandante utilizzerà personale giornaliero, Sati e operativo, anche utilizzando lo strumento dello straordinario. L'apertura sarà solamente in fasce orarie determinate.

Cisl = se l'ambiente del front office è quello vicino all'ufficio prevenzione deve essere reso idoneo alla permanenza di ore di una persona. Aggiornare la cartellonistica esterna ed interna. Postazione con pc, telefono, citofono. Sarebbe necessario programmare un sostituto per le momentanee esigenze personali del dipendente che sta svolgendo questo servizio. Si suggerisce di chiedere volontari del servizio civile per effettuare questo servizio. Si precisa inoltre che il personale impiegato del Comando per poter effettuare questo servizio deve avere la qualifica di Operatore, come da regolamento di servizio.,

Punto 5 pausa pranzo

Il Sig. Comandante per ora soprasseda.

Cisl = viene data nota a verbale relativa al nuovo contratto della mensa di servizio.

L'incontro si conclude alle 13.10.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto:

Amministrazione:

Comandante Ing. Vincenzo Lotito

Segretario

Boin Michela

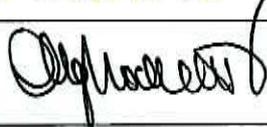
Michela Boin

Per le OO.SS.

MP



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PADOVA**

SIGLA SINDACALE	NOMINATIVO FIRMATARIO	FIRMA
CISL	GALDOSA ROBERTO	
UIL	RIGHETTO FEDERICA	
USB	PANCHETTO EMILIO	
CONAPO	MAGLIOCCHETTI ERNETTA	
APVVF		